

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 4 del 26.03.2019

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2018. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguente variazione al bilancio 2018/~~2020~~, esercizio 2018 e al bilancio 2019/2021, esercizio 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 15,00 presso la sede delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell'Ente.
All'appello risultano:

		Presente	Assente
1 - COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 - GATTI MASSIMO	Vice-Sindaco	x	
3- GIANOTTI BRUNO	Assessore		x
	Totale	2	1

Presiede il Sig. Cottura Enrico Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr. Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

Deliberazione G.C. n. 4 del 26.03.2019

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2018. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguente variazione al bilancio 2018/2020, esercizio 2018 e al bilancio 2019/2021, esercizio 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione;
- Che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma dell'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto Legislativo;

Dato atto che con deliberazione n. 5 del 06.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2018/2020 e il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Dato atto che con deliberazione n. 5 del 19.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il DUPS 2019/2021 e il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Richiamato l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi, le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento

ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive sugli impegni assunti;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata alla consistenza dei residui provenienti dalla competenza 2018 e precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate, ma non esigibili alla data del 31.12.2018;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Elenco residui passivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2018 – allegato A)

Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2018 - allegato B);

Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2018 - allegato C);

Elenco impegni da re-imputare agli anni 2019-2021 - allegato D);

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi dell'esercizio 2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare complessivo dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Residui passivi reimputati	1.291,14	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	1.291,14	0,00	0,00

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Residui passivi reimputati	71.269,62	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	71.269,62	0,00	0,00

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio annuale e pluriennale 2018/2020 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato e, nella parte spesa, delle corrispondenti voci da re-imputare;

Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio pluriennale 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo

pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- del bilancio pluriennale 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

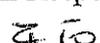
Visto il D.LGS. 18 agosto 2000 n.267 e visto, in particolare, l'art.7 - comma 3 — del DPCM del 28.12.2011, in base al quale "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

Visto il D.Lgs.118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Respons.Serv.Finanziario

 Daniela Toietti

AD UNANIMITA' di voti;

DELIBERA

- 1) di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario di cui all'art. 7 del DPCM 28/12/2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2018, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
Elenco residui passivi eliminati nel rendiconto dell'esercizio 2018 – allegato A)
Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2018 - allegato B);
Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2018 - allegato C);
Elenco impegni da re-imputare agli anni 2019-2021 - allegato D);
- 2) di variare** nella parte entrata del bilancio pluriennale 2019/2021, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.7 del DPCM 28.12.2011, il fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Residui passivi reimputati	1.291,14	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	1.291,14	0,00	0,00

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Residui passivi reimputati	71.269,62	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	71.269,62	0,00	0,00

- 3) di dare atto** che i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2018, a seguito di accurata ed attenta valutazione delle quote insussistenti, prescritte o inesigibili, così come riportati negli allegati elenchi sopra citati, hanno le risultanze finali:
- residui attivi Riaccertati € 17.217,21
 - residui passivi Riaccertati € 77.293,83
- 4) di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- 5) di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2019/2021, esercizio 2019, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- 6) di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- 7) di trasmettere** il presente documento al Tesoriere dell'Ente;
- 8) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza, come risulta da separata votazione unanime e palese.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

 Cottura Enrico

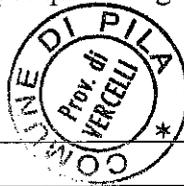
Il Segretario Comunale

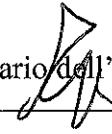
 Garavaglia Tiziano

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 03/04/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 18/04/2018 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addi 03/04/2018



Il Segretario dell'Ente 

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addi

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addi 03/04/2018



Il Segretario dell'Ente 